DETERMINAZIONE 16 dicembre 2020

Inserimento del medicinale «Bevacizumab» (originatore o biosimilare) nell'elenco dei medicinali

erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale, per il trattamento della radionecrosi in tumori

primitivi e secondari del sistema nervoso centrale e del distretto testa-collo.

LA COMMISSIONE CONSULTIVA TECNICO SCIENTIFICA

...Omissis

Denominazione: Bevacizumab (originatore o biosimilare)

Indicazione terapeutica: trattamento della radionecrosi in pazienti con tumori primitivi e secondari del

sistema nervoso centrale e del distretto testa-collo.

Criteri di inclusione

• Presenza di radionecrosi sintomatica dopo aver ricevuto radioterapia o radiochirurgia per il

trattamento di tumori primitivi e secondari del sistema nervoso centrale e del distretto testa-collo.

• Diagnosi di radionecrosi basata sull'esordio clinico dei sintomi e sui risultati radiologici di

radionecrosi 3-24 mesi dopo la radiochirurgia o il trattamento radioterapico con o senza conferma

patologica.

Buona funzionalità midollare: Neutrofili ≥ 1,500/mm³, Piastrine ≥ 100,000/mm³, emoglobina ≥ 10

g/dL).

Buona funzionalità renale (Creatinina < 1.7 mg/dL, Azotemia < 30 mg/dL, proteine nelle urine 24 h

<1000 mg).

Buona funzionalità epatica (ALT $\leq 3.0 \times ULN$, AST $\leq 3.0 \times ULN$, Bilirubina $\leq 2.0 \text{ mg/dL}$).

INR <1.5 x ULN (in caso di trattamento con anticoagulanti come eparina o warfarin, INR≤ 3.0).

Criteri di esclusione

Ipersensibilità al Bevacizumab o ad uno qualsiasi degli eccipienti dei medicinali a base di tale

principio attivo.

Ipersensibilità ai prodotti derivati da cellule ovariche di criceto cinese (CHO) o ad altri anticorpi

ricombinanti umani o umanizzati.

Gravidanza.

Diatesi emorragica o coagulopatia.

Procedura chirurgica maggiore, biopsia aperta o lesione traumatica significativa negli ultimi 28

giorni.

Eventi trombotici arteriosi negli ultimi 6 mesi (TIA, infarto del miocardio, angina instabile).

• Insufficienza cardiaca congestizia.

• Ipertensione arteriosa non controllata.

• Ostruzione intestinale, fistola addominale, perforazione gastrointestinale o ascesso intra-

addominale negli ultimi 12 mesi.

Ferite gravi, ulcere o fratture ossee che non guariscono.

Metastasi con sanguinamento eccessivo.

Periodo di prescrizione a totale carico del Servizio sanitario nazionale: fino a nuova determinazione

dell'Agenzia Italiana del Farmaco.

Piano terapeutico

<u>Dosaggio</u>: 5mg/kg di Bevacizumab (originatore o biosimilare) ogni 2 settimane, per 4-6 cicli.

Altre condizioni da osservare: le modalità previste dagli articoli 4, 5, 6 del provvedimento datato 20 luglio

2000 citato in premessa, in relazione a: art. 4: istituzione del registro, rilevamento e trasmissione dei dati di

monitoraggio clinico ed informazioni riguardo a sospensioni del trattamento (mediante apposita scheda

come da Provvedimento 31 gennaio 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 24 marzo 2001); art.

5: acquisizione del consenso informato, modalità di prescrizione e di dispensazione del medicinale; art. 6:

rilevamento e trasmissione dei dati di spesa.

Parametri per il monitoraggio clinico

Nel corso del trattamento devono essere attentamente monitorati i seguenti parametri:

- funzionalità midollare prima del I ciclo e ad ogni somministrazione successiva;

- funzionalità epatica prima del I ciclo e ad ogni somministrazione successiva;

- funzionalità renale prima del I ciclo e ad ogni somministrazione successiva;

coagulazione prima del I ciclo e ad ogni somministrazione successiva;

- proteinuria prima del primo ciclo e dopo due mesi di trattamento.